ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Num. 137
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA
STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

MERCOLEDI'
GIOVEDI'
24-25 Settembre '47
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-039, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 70, Annunci finanziari e legali L. 90, Necrologie L. 50 — Seguendo la cronaca: Nozze, Lauree, Onorificenze, Viaggi, ecc. (telefono 53-961): L. 150 la linea — Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia: anno L. 2600, semestre L. 1300, trimestre L. 700; Estero: anno L. 4360, semestre L. 2230, trimestre L. 1180. — Copie arretrate: prezzo doppio.

LA BATTAGLIA CONTRO IL GOVERNO

Togliatti, Nenni e Saragat al convegno delle sinistre

Anche i repubblicani e demolaburisti presenti - Il patto d'unione delle opposizioni non ancora concluso - Polemica sul carovita - I prezzi già superiori di cinquanta volte a quelli del 1938 - L'agitazione dei tessili e le trattative per i metallurgici

ROMA, mercoledì sera.

Il presidente del Consiglio si è recato anche [illegible] a Palazzo Giustiniani per il consueto rapporto al Capo dello Stato. La situazione politica, specie in vista del prossimo dibattito, è stato l'argomento principale del colloquio.

La riunione collegiale dei gruppi di sinistra si è iniziata alle ore 11,30 con la partecipazione dei capi gruppo: Togliatti e Scoccimarro per i comunisti, Nenni e Basso per i fusionisti, Saragat, Canevari, Simonini e Zagari per il P. S. L. I., Cianca, Lussu e Lombardi per gli azionisti, Facchinetti per i repubblicani, Molè e Nasi per i demolaburisti. In precedenza vi erano state alcune riunioni dei gruppi per definire il loro atteggiamento.

I repubblicani hanno approvato un ordine del giorno decidendo di far partecipare l'on. Facchinetti alla riunione plenaria e auspicando una coalizione repubblicana a larga base, con un programma concreto capace di assicurare un'efficace azione di governo.

Il P. S. L. I. ha deciso di votare compatto una propria mozione, che non è stata ancora definitivamente compilata, con la quale l'opposizione al governo sarà decisamente differenziata da quella degli altri gruppi.

In altri termini, i saragattiani ritengono che un Governo democristiano, rafforzato adeguatamente dai partiti di centro sinistra non dovrebbe avere una opposizione preconcetta da parte dei comunisti e dei fusionisti.

Nenni non è di questo parere, ed egli, ricordando che neppure i democristiani hanno mai pronunciato un ostracismo preconcetto contro la partecipazione dei comunisti al Governo, invita i compagni secessionisti a lasciare tale eventuale responsabilità al partito di De Gasperi.

Il leader socialista insiste poi nel suo vecchio concetto, secondo il quale non basta avere una maggioranza per formare il Governo, il quale invece dovrebbe rappresentare tutte le forze del paese.

Ma le argomentazioni di Nenni sono vivacemente controbattute dai saragattiani, che sostengono che «l'agitarsi cieco del capo dei fusionisti compromette tutta l'azione fondamentalmente seria che le sinistre intraprendono» e che i noti slogans di Nenni a forza di parlare di rivoluzione e di cose rischiano di avere il solo risultato di rafforzare le destre.

La polemica tra gli affini non si sviluppa nel solo campo delle sinistre e assai aspri sono gli attacchi qualunquisti alla D. C. e le risposte di questa agli attacchi di Giannini. L'onorevole Cappi stamane affermava che tutti gli attacchi dei qualunquisti hanno il solo scopo di assicurarsi un po' di voti nelle prossime elezioni amministrative di Roma.

Anche il gruppo democristiano si è riunito confermando la sua piena solidarietà a De Gasperi ed esprimendo il proprio compiacimento perchè il Governo intende dare all'imminente dibattito un carattere costruttivo e concreto, in particolare per quanto si riferisce ai problemi economici, sociali e finanziari.

La battaglia contro il Governo sarà imperniata per la massima parte sui problemi economici e finanziari, e pertanto, fuori dalle alchimie politiche, tali questioni richiamano l'attenzione degli studiosi. Stamane ad esempio le ragioni per le quali i prezzi aumentano, sono esaminate da un comunista e da un liberale.

Il primo nega che l'aumento sia determinato dagli aumenti salariali, ma afferma che la speculazione è la causa principale del fenomeno, assolutamente sproporzionato anche all'inflazione. Il liberale ritiene a sua volta che l'aumento non sia dovuto solo all'inflazione, perchè il circolante è aumentato poco più di venti volte rispetto al '38, mentre i prezzi superano la proporzione da uno a cinquanta. Quali le cause? L'aumento dei consumi, al quale non solo non corrisponde un aumento di produzione, ma una notevole diminuzione.

In proposito vengono citate cifre statistiche, dalle quali risulterebbe che il consumo della carne e dello zucchero è più alto, che, malgrado lo stato delle ferrovie, il traffico è aumentato, che tutti cercano prodotti scelti, che si fuma di più, nonostante la inferiorità dei prodotti, che l'affluenza agli spettacoli sportivi e artistici è quasi doppia di quella dell'anteguerra, ecc.

Tali rivelazioni statistiche non sono tuttavia sufficienti ad arginare le agitazioni sociali.

La FIOT ha proclamato lo sciopero nazionale degli impiegati ed assistenti tessili, a partire da oggi, per protestare contro la minaccia della serrata, mentre si profila la interruzione delle trattative per il contratto dei metallurgici.

Sebbene non si siano verificati finora gravi incidenti, la situazione sembra tenda a inasprirsi nei riguardi dello sciopero dei braccianti e salariati agricoli dell'Agro Romano. Si sono verificate altre occupazioni di terre, ma in molti casi, specialmente dove non si trattava di terre incolte e mal coltivate, e quindi vi era stata una violazione della legge, gli occupanti sono stati estromessi dalle forze di polizia quasi sempre attraverso opera di persuasione.

I rappresentanti della Federterra sono stati convocati per oggi in Prefettura, per vedere se è possibile far cessare lo sciopero dei braccianti.

A Viterbo il Prefetto ha reso noto che le occupazioni terriere sono da ritenersi illegali.

Giannini parla al secondo Congresso dell'U. Q. nell'Aula Magna dell'Università di Roma, presenziato ieri da Togliatti e Terracini.

Arnaldo Graziosi quando insieme al maestro Gatne formava il duo pianistico della RAI.

Piaghe del dopoguerra

Il mercato nero arriva dal cielo

Ogni notte misteriosi apparecchi paracadutano in Inghilterra milioni di merci provenienti da tutto il mondo - La centrale del contrabbando si troverebbe in Francia

Nostro servizio particolare

LONDRA, settembre.

Fu il 28 ottobre 1942 che i giornali inglesi riportarono il primo caso. Un giovane luogotenente aviatore americano era stato condannato ad una grave pena per «mercato nero paracadutato». L'ufficiale pilotava un Dakota che serviva all'allenamento dei giovani paracadutisti e, con la connivenza del suo radiotelegrafista, adottava a paracadute rubati alla base rispettabili pacchi accuratamente dissimulati nel fondo dell'apparecchio e che contenevano le merci più svariate; dalle sigarette alle macchine da scrivere, penne stilografiche, [illegible]ne, occhiali, cioccolata, chewing gum e persino rivoltelle. Tutta merce che veniva accuratamente nascosta di notte nei vari depositi dell'aerodromo. Furono necessari quattro mesi di indagini, alla Intelligence Service, per scoprire questo traffico.

Da quel giorno, i contrabbandieri aerei hanno fatto enormi progressi ed attualmente l'Inghilterra è visitata ogni notte da misteriosi apparecchi che, volando a grande altezza, scendono poi ad un centinaio di metri sull'obbiettivo per paracadutarvi da due a dieci casse di una sessantina di chili ciascuna.

Scotland Yard ritiene che non meno di 150 apparecchi siano addetti al mercato nero volante; si tratta di vecchi «Potez» e «Dewoitine» che sono in squadriglia con i più moderni tipi americani. I più quotati sono però il «Westland-Lysander» e l'«Auster» inglesi così come il «Fieseler Storck» tedesco, tutti di tale maneggiabilità da poter atterrare su qualsiasi campo di fortuna e decollarne rapidamente. Caricano somme enormi in sovrane d'oro ed in lire sterline, monete che vengono subito dopo vendute a tassi esorbitanti sui mercati neri del continente. Ormai si hanno le prove che i famosi gioielli rubati il mese scorso al gioielliere di Regent Street, e scoperti recentemente in Danimarca, erano stati portati per via aerea dagli apparecchi fantasmi; così come era già avvenuto per le gioie della signora Simpson.

Ma anche in questo traffico l'Inghilterra ha più da guadagnare che da perdere poichè maggiore è la quantità della merce di contrabbando che viene portata che quella della merce che esce. Da Parigi arrivano profumi ed oggetti di arte; dall'oriente, cocaina, eroina e tutte le droghe la cui importazione è strettamente sorvegliata «nei porti»; la Germania, che si dice rovinata, esporta tuttavia carichi interi di Zeiss, Leika ecc.; la Svizzera manda orologi e l'Italia, stuore, non risulta importatrice clandestina che... di libri pornografici! L'America però è in testa con francobolli, stoffe, ermellino, visone, dollari, calze nylon, reggipetto ed una infinità di leccornie per palati raffinati.

Secondo Scotland Yard, questo contrabbando ha una direzione unica che risiede in qualche angolo della Francia. Su quattro apparecchi che sinora sono stati catturati, due venivano dalla Francia e portavano franchi svizzeri, champagne e... un Tiziano firmato che era stato rubato nel 1940 in un castello della Loira; il terzo era olandese ed il quarto veniva dalla Siria ed era carico di oltre trecento milioni di droga. Era pilotato da un armeno e un persiano che si spacciavano per reporters dell'I.N.S. e che avevano girato l'Oriente e tutta l'Italia senza essere disturbati. Quando l'apparecchio ebbe una panne nei pressi di Dartmoor, tentarono invano di incendiarlo. Facevano parte di una banda che ha la sua testa al Cairo ma ramificazioni attivissime in Italia e in Grecia e che si dedica anche al traffico delle bianche per via aerea. Il capo, Ibrahim Kara Bekir, la sa lunga su molte donne misteriosamente scomparse. Ma per il momento, è scomparso anche lui!

Sembra che una delle teste dirigenti del «mercato aereo» sia una personalità americana; Scotland Yard ha iniziato un'inchiesta, poi la cosa è stata messa a tacere. Però ha organizzato due squadriglie da caccia che hanno avuto ordine di sparare sui contrabbandieri.

Ma la prima vittima è stata un povero turista inglese con le carte in regola che se l'è cavata con una contusione ed una grossa indennità. Furono poi abbattuti un aeroplano norvegese ed uno italiano.

Frattanto in alcuni paesi dell'America latina è stata scoperta una vasta impresa di «*tratta delle bianche paracadutate*». Tutto si rinnova, nulla si distrugge.

e. g.

Truman esamina oggi le richieste dei "Sedici,,

In volo il "corriere del re„ ha portato da Parigi i documenti del piano Marshall - Convocazione del Congresso

NUOVA YORK, merc. sera.

Il rapporto, debitamente firmato dal Comitato dei Sedici e relativo alle necessità dei paesi europei partecipanti al piano Marshall, ha compiuto l'ultima tappa del suo viaggio nella notte scorsa, volando da New York a Washington su un «Constellation» della TWA affidato alle cure del corriere britannico, detto anche «Messaggero del re». L'apparecchio, «Star of Lisbon», ha atterrato all'aeroporto della capitale verso le 22.

I documenti, che chiedono all'America entro i prossimi quattro anni la cifra di 15 miliardi di dollari come minimo necessario per le democrazie europee e successivamente altri 7 miliardi di dollari per completare il piano sono rinchiusi e sigillati in un sacco bianco che Walter Kirkwood, membro del Foreign Office responsabile dell'importantissimo plico, ha portato immediatamente all'Ambasciata britannica. Oggi essi passeranno nelle mani del Dipartimento di Stato americano e subito saranno sottoposti a Truman. E' quasi certo che il Presidente riunirà il Congresso con anticipo sul programma previsto per decidere sugli stanziamenti in favore dell'Europa.

Gli aiuti americani, secondo le voci che circolano negli ambienti bene informati, non saranno prestiti, ma concessioni gratuite.

Plebiscito a Briga e Tenda

Troppe esclusioni - In un paese trenta votanti su 650 persone

Limone Piemonte, merc. sera.

La pubblicazione delle norme stabilite dalla Francia per il plebiscito del 12 ottobre su Briga e Tenda ha sollevato malumore tra alcune categorie di profughi, per le norme restrittive circa gli aventi diritto al voto.

Saranno infatti ammessi alle urne:

1) le persone nate nel territorio annesso alla Francia e che vi siano domiciliate al momento della consultazione;

2) le persone nate nel territorio annesso di padre e madre pure nati nello stesso territorio, qualunque sia la loro attuale residenza;

3) le persone nate fuori del territorio annesso che vi abbiano stabilito la residenza prima del 28 ottobre 1922 e l'abbiano conservata.

Con ciò vengono esclusi dal voto gli oriundi di Tenda e Briga, figli di brigaschi e di tendaschi, nati fuori del territorio e poichè le popolazioni locali hanno trovato lavoro esclusivamente fuori dei loro paesi la maggioranza si trova in queste condizioni.

In base a tale restrizione ad esempio dei 650 abitanti di San Dalmazzo di Tenda soltanto 30 saranno ammessi al voto. Da notare ancora che la data fascista del 28 ottobre 1922 non ha alcuna influenza circa l'afflusso dei lavoratori in quella zona. San Dalmazzo è una frazione che ha preso sviluppo in seguito al lavoro della centrale elettrica e della ferrovia opere che non hanno nulla a che fare col regime fascista.

Il nuovo trattamento per i redditi di lavoro

Vantaggi che ne derivano ai lavoratori

Roma, mercoledì sera.

Con la pubblicazione fattane dalla *Gazzetta Ufficiale* è stato reso esecutivo il decreto legislativo che, oltre ad avere variato le aliquote e sancito l'adeguamento dei redditi di categoria B e C 1 soggetti alla imposta di ricchezza mobile, ha stabilito nuove disposizioni per l'applicazione dell'imposta di R. M. e complementare sui redditi di lavoro classificati in categoria C. 2.

Riesce interessante accennare praticamente ai benefici che ne traggono le categorie dei lavoratori, impiegati e operai, dipendenti da aziende private i cui redditi di lavoro, stipendi o salari, sono classificati agli effetti della ricchezza mobile nella categoria C. 2.

Gli operai pagati a settimana beneficieranno del nuovo trattamento col settimanale che verrà loro corrisposto il 4 ottobre; quelli retribuiti quindicinalmente il 15 ottobre; gli impiegati aventi stipendio mensile il 31 ottobre.

Dal punto di vista economico, in che misura si manifesterà il vantaggio? Il lavoratore deve comunque fare una distinzione fra quanto gli viene corrisposto a vario titolo per la sua prestazione di opera e quanto percepisce per i carichi di famiglia, che erano e continuano ad essere esclusi da qualsiasi tributo.

In sostanza il lavoratore che percepisce una retribuzione pari a ventimila lire al mese o una somma inferiore a questo limite, sarà completamente esentato tanto dall'imposta di ricchezza mobile; quanto dalla complementare, mentre quello che fruisce di una retribuzione superiore alle ventimila lire — supponiamo venticinquemila — sarà assoggettato ai due tributi solo per la parte eccedente le ventimila lire, nella ipotesi contemplata soltanto per cinquemila lire.

In definitiva, dopo i debiti calcoli, ne consegue che il beneficio pecuniario derivante all'impiegato privato sarà del 9,975 per cento (ricchezza mobile 8 per cento, più complementare 1,50 per cento, più addizionale G.C.A. 0,475 per cento) per lo stipendio di ventimila lire mensili o inferiore a tale limite, e parimenti del 9,975 per cento per le prime ventimila lire mensili della [illegible] retribuzione, ed il beneficio pecuniario derivante all'operaio sarà del 4,20 per cento (ricchezza mobile 4 per cento, più addizionale G.C.A. 0,20 per cento) entro il succennato ambito.

Per effetto della rinuncia dello Stato a riscuotere il contributo, sarà come se l'impiegato avesse ottenuto un aumento del 10 per cento sullo stipendio non eccedente le ventimila lire al mese o sulle prime ventimila lire nel caso che la sua retribuzione sia superiore, e l'operaio un aumento di paga del 4,20 per cento sullo stesso importo o sulla parte non eccedente l'anzidetto limite.

Lo stesso beneficio spetterà ai prestatori d'opera compensati con assegno fisso, vale a dire con retribuzione calcolata al netto della ricchezza mobile, giacchè il provvedimento mira a venire incontro alle disagiate condizioni dei lavoratori e non già a creare [illegible] per l'azienda.

Genova senza pane?

Una minaccia di serrata dei fornai

Genova, mercoledì sera.

La minaccia di una serrata dei forni pesa sulla nostra città in seguito a un netto contrasto fra i panificatori e le autorità. I panificatori, che sono da tempo in agitazione, chiedono che il prezzo del pane venga aumentato in misura tale che le autorità non sono invece disposte a permettere completamente. In più i panificatori chiedono che sia abolito l'obbligo della consegna dei tagliandi-pane, formalità che, secondo essi, richiede ore e ore di lavoro.

Le autorità non sono disposte a transigere su questo punto al fine di evitare evasioni, specialmente dopo che nello scorso agosto non è stato possibile accordarsi con i panificatori su 2500 quintali di farina che risultano consumati in più a Genova dei tagliandi versati. Le autorità ora sembrano decise ad attuare provvedimenti drastici qualora i panificatori arrivassero alla serrata.

Furia omicida di una ventiquattrenne

A bastonate uccide l'amante ed infierisce sul cadavere

Bologna, mercoledì sera.

Una tremenda «virago» è stata arrestata dai carabinieri di Bologna. Si tratta della ventiquattrenne Iolanda Simonini, da Marano. Essa era da tempo l'amante del trentacinquenne Armando Venturi, da Gazzo Montano, ma, forse perchè stanca della relazione o forse per altri motivi non ancora conosciuti, decideva di sopprimere il suo amico. Armatasi di un nodoso bastone lo sorprendeva in un attimo di disattenzione e lo finiva a randellate. Per simulare un suicidio ne impiccava poi il cadavere, ma due ore dopo liberava il corpo del disgraziato dal cappio e lo trascinava fino [illegible] strada di campagna.

Particolare orribile: la donna in questa ultima macabra marcia fu aiutata dal padre, che è stato pure arrestato.

IL VINO

Facilitazioni per l'esportazione - Aboliti i prezzi minimi con la Svizzera

Roma, mercoledì sera.

In relazione alle particolari difficoltà di esportazione verso alcuni Paesi già a valuta libera (Egitto, Brasile, ecc.) che in pratica non hanno più libera disponibilità di valuta ma con i quali non vigono ancora accordi clearing o di compensazione, gli industriali vinicoli italiani hanno chiesto che, in attesa di una soluzione dei problemi, vengano rilasciate licenze per l'esportazione in compensazione degli stessi prodotti vinicoli.

Per quanto riguarda la esportazione verso la Svizzera, si apprende che è alla firma del ministro Merzagora un provvedimento in forza del quale saranno aboliti i prezzi minimi dei vini destinati a tale Paese; questo provvedimento avrà una favorevole ripercussione sul nostro commercio di esportazione verso la Confederazione Elvetica, che anteguerra assorbiva da sola circa un terzo dell'esportazione dei vini italiani.

Circa la situazione degli scambi di reciprocità di prodotti vinicoli con la Francia, il Ministero ha confermato che non saranno effettuate ripartizioni, ma che — per la esiguità del contingente e la difficoltà delle operazioni — le prime domande per operazioni chiuse che perverranno saranno preferite, mentre il Ministero provvederà ad un opportuno frazionamento nell'utilizzazione del contingente. Pertanto le ditte interessate, previ accordi con la controparte francese, dovranno affrettarsi a presentare le loro domande.

Disciplina delle lotterie e concorsi pronostici

Roma, mercoledì sera.

Sarà fra breve sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri un provvedimento che disciplina tutta la materia dei giuochi, in difesa della fede pubblica. Col decreto in parola sarà stabilito il monopolio dei concorsi pronostici abbinati a manifestazioni sportive, lasciando al Coni il diritto di prelazione di una quota degli incassi.

UN SINGOLARE INVITO

Gli inguaribili al congresso dei "guaritori„

Roma, mercoledì sera.

Da fonte autorevolissima si è informati che la Associazione progressista internazionale, quale preambolo del prossimo congresso dei medici e guaritori da questa stessa voluto, sta per rivolgere un invito a tutti i medici affinchè abbiano a presentare malati, segnatamente bambini, di ambo i sessi da loro ritenuti inguaribili per le seguenti malattie: meningite tubercolare, peritoniti, lupus erimatosi, ascessi freddi, infiammazioni varie, angiomi, ulcere, bronco-polmoniti, dissenterie, tifo, epilessia infantile, setticemie, intossicazioni varie, morbo di Pot, sinoviti, ecc. Come si vede, trattasi di una vera e propria sfida di bene che potrà avere i più sorprendenti risultati.

La vitamina «A» fabbricata per via sintetica

Roma, mercoledì sera.

La vitamina A, una delle più importanti, veniva finora estratta dall'olio di fegato di pesce. Giunge notizia che due scienziati olandesi, i dottori Arens e von Dorp, dei laboratori scientifici Organon, sono riusciti, dopo quattro anni di intense ricerche, a fabbricare tale vitamina per via sintetica.

Tre grossi incendi in 48 ore nel Bresciano

Ventidue milioni di danni

Brescia, mercoledì sera.

Una serie di incendi di vaste proporzioni e con danni per un totale di oltre ventidue milioni si è sviluppata nella nostra provincia nel giro di 48 ore. Si sta indagando sull'origine di tali incendi inquantochè risulterebbe che in qualche caso potrebbe trattarsi di dolo.

La prima richiesta di intervento dei pompieri di Brescia perveniva da Rovato, dove essi dovettero affrontare un incendio sviluppatosi nell'abitazione del commerciante Costantino Bonomelli. L'opera di estinzione fu dura e due vigili del fuoco ne uscirono feriti, uno di essi travolto da un crollo. Ad un milione e 800 mila lire sono stati valutati i danni.

A poche ore di distanza, in una frazione del comune di Calcinato, prendeva fuoco la cascina dei fratelli Chioda. Una parte del fabbricato poteva essere salvata, mentre duemila quintali fra cereali, fieno e paglia andavano distrutti per un complessivo valore di otto milioni. Uno stabile, attiguo, di proprietà di Alessandro Lucchi riportava danni per un milione. Dopo 24 ore l'incendio veniva completamente domato, mentre in un'altra cascina distante 150 metri ne stava per iniziare un altro, subito represso.

Una terza chiamata arrivava da Calvisano, perchè in preda alle fiamme era uno stabile di proprietà del [illegible] Fausto Lechi, gestito dai mezzadri fratelli Peroni e da tale Presto. L'incendio minacciava di investire altre proprietà vicine, ma fu circoscritto. Quindi, per lunghe ore, durò la lotta per lo spegnimento. Tra fabbricato e scorte agricole i danni ammontano a dodici milioni, di cui nove a carico dei mezzadri.

I termini della vertenza fra i giornali milanesi

Milano, mercoledì sera.

Una ben strana e complicata vertenza ha messo in lotta uno contro l'altro gli editori del «Corriere di Milano» e del «Corriere della Sera». Nel quadro di un riordinamento amministrativo e di indirizzo politico, l'editore del «Corriere Lombardo» aveva in programma un cambiamento di testata per la edizione del mattino di quel giornale.

Il cambiamento di testata era stato da circa un mese verbalmente approvato dal competente ufficio ministeriale e perciò fu reso noto al pubblico con appositi manifesti. Esso si sarebbe effettuato a partire dal 21 settembre. Nella notte fra il 20 e il 21, cioè mentre era in preparazione il giornale, all'editore del «Corriere di Milano» giunse una diffida del Prefetto, il quale avvertiva che avrebbe fatto sequestrare il giornale se si fosse uscita la nuova testata, in quanto, essendo stata demandata a lui la facoltà di decidere in merito, non riteneva opportuno autorizzare un cambiamento di testata che poteva «ingenerare confusione con altri giornali».

In effetti avevano fatto passi in tal senso due giornali milanesi: «Il Corriere Milanese», che è un bollettino di [illegible], e il «Corriere della Sera». Il primo si eliminò [illegible] dalla contesa e, anzi, offrì al «Corriere di Milano» la propria testata, già autorizzata e quindi non soggetta ad alcuna autorizzazione ministeriale o prefettizia. L'altro, invece, continuò la sua opposizione formale senza però avvalersi di alcun atto legale proveniente dal magistrato.

In sostanza si trattava di una vertenza fra due aziende private, di cui una accusava l'altra di sleale concorrenza, e pertanto sarebbe stato necessario un pronunciamento del magistrato per stabilire se effettivamente il fatto sussisteva. Viceversa, la questione fu impostata soltanto sul campo politico.

Sta di fatto che non solo si bloccarono gli autocarri che dovevano trasportare alla stazione le copie del nuovo giornale, ma si effettuò il sequestro presso le edicole di città, e le operazioni erano guidate da impiegati del giornale concorrente. In molti casi infatti strilloni ed edicolanti furono rimborsati dell'importo dei giornali sequestrati, ed è evidente che tali spese non potevano essere sostenute dalla polizia.

Intanto l'editore del «Corriere di Milano» ha protestato presso il Governo e da Roma si apprende che in ambienti molto vicini al Ministero degli Interni si affermava ieri che quel provvedimento non è stato approvato.

Il tragico volo di un negro e di una "segnorina„

[illegible], mercoledì sera.

Una «jeep» pilotata da un militare alleato di colore, con a bordo la «segnorina» [illegible] Gusimano, di anni 21, da Siracusa, proveniente da un campo militare di S. Rossore e diretta a Viareggio, procedendo a pazzesca velocità sulla via Aurelia, sbandava andando ad urtare contro un muricciuolo fiancheggiante la strada. Nel tremendo urto i due occupanti venivano sbalzati fuori e andavano a cadere in un campo, dopo un volo di una ventina di metri.

Il negro è morto in seguito alla frattura della base cranica, mentre la Gusimano è stata giudicata con riserva per la frattura del femore destro, di alcune costole e forte choc traumatico.

Abbandona il marito per non essere francese

Susa, mercoledì sera.

I francesi, al Moncenisio, hanno ordinato il censimento del bestiame. Questo è bastato perchè una nuova ondata di gregge e di mandrie si rovesciasse su Susa, trasformata in un mercato permanente, dove si danno convegno incettatori e sensali di tutto il Piemonte.

Intanto si apprende che la tenutaria L. C. è fuggita dal Moncenisio col bimbo di un anno, abbandonando il marito C. E. il quale possedendo un esercizio alla Gran Croce, voleva costringerla a chiedere anche a nome del bambino, la cittadinanza francese.

Bimba avvelenata dalle scarpe verniciate con tintura nera

Roma, mercoledì sera.

Una bambina di tre anni, Anna Tiberini, che presentava gravi sintomi di intossicazione, è stata accompagnata questa mattina dai genitori all'ospedale di San Giovanni. La piccola aveva accusato i primi disturbi poche ore dopo avere calzato un paio di scarpette tinte con una boccetta di vernice nera per calzature. E' risultato allora evidente che l'intossicazione era stata causata da qualche sostanza contenuta nel colorante e diffusa dalla traspirazione delle estremità della bimba. Accertato che la tintura, di marca assai nota, era stata acquistata presso un negoziante, la polizia ha provveduto immediatamente a bloccare l'intera partita.

Bartali multato di diecimila lire

Roma, mercoledì sera.

Il Consiglio direttivo dell'U.V.I. ha inflitto una multa di lire diecimila al corridore Gino Bartali per avere, in automobile, intralciato il regolare svolgimento del G. Premio dell'Industria a Prato.

La bella Otero viva per la quarta volta

Nostro servizio particolare

New York, merc. sera.

Capitato in un ufficio telefonico della Costa Azzurra per attendervi una chiamata dell'«United Press» dal nord, tempo fa, ho udito trasmettere in cabina, dalla viva voce di un noto, simpaticissimo giornalista italiano, la notizia che apriva l'articolo, così: «La belle Otero, — ti do le lettere: Otero, come Otranto, Torino, Empoli, Roma, Otranto — è morta, mor-ta... mi senti bene! ».

Sussultai. Mi dissi: «Capita, questa notizia è già rimbalzata due volte in America in quest'ultimo decennio. Guarda che scalogna, devo andarmene proprio ora che pare sia la volta buona». Perchè dalla vita, in cui si entra in un modo solo, si può uscire in tanti modi. Ma sempre una volta sola. E questo, per la belle Otero sarebbe stata la terza.

Chiamato altrove per servizio, mi sarei dimenticato completamente dell'episodio e della vecchia signora che rinasce dalle sue ceneri come la fenice, se non avessi notato, scorrendo i giornali della Costa, ed i francesi del Nord, e gli italiani, che tutti, corrispondenti ed articolisti, si gettavano ghiottamente sul passato della Otero «per troppi anni bella», mentre nessun cronista dava la pennellata dello specchio appannato dall'ultimo respiro, del mezzo miliardo di unità di penicillina «in extremis», e della semplicità o della stravaganze delle ultime volontà dell'estinta. Tant'è, non ci pensai più.

Impegni di lavoro mi riportarono sulla Costa Azzurra, a Montecarlo. Chiesi, al Casinò, della Belle Otero, come fosse morta, se avesse lasciato la sua fattoria ai poveri, e via dicendo. «Non la si vede da qualche tempo, mi si rispose. Del resto, raramente l'abbiamo qui d'estate». «Ma i giornali hanno ben pubblicato che è morta». Mi si risponde che, sì, varie volte i giornali hanno fatto questo. Ma sempre c'è stato un equivoco.

Qualcuno deve pure averla seppellita. Salgo sulla jeep di servizio, cerco di un impresario di pompe funebri, di un secondo, niente; scuote la testa e l'uno e l'altro, «Non è nostra cliente». All'ufficio dello Stato Civile, niente. Al Cimitero, niente.

Mi rifaccio daccapo, là ove avrei dovuto cominciare, al domicilio di campagna della signora. E vedo la belle Otero in giardino, nella luce del tramonto. Indossa una vestaglia viola e argento, che le lascia le braccia scoperte. Ha i capelli candidi, grandi occhiali a stanghetta, cerchiati di tartaruga bionda. Mi vede, fa un cenno di saluto col capo in risposta al mio inchino, e scompare inghiottita da una porta a terreno, a destra della veranda.

E' appunto nella veranda che mi si fa attendere. Una segretaria, sulla quarantina, dall'accento anglosassone, mi spiega che la signora non riceve che gli intimissimi. Ma da anni, fra questi, non vi sono giornalisti. I giornalisti la fan morire con facilità, e la signora «ne les aime plus. Elle ménage sa vieillesse avec tant de circonspection, vous savez...». Non legge giornali, rifugge dal commuoversi, non frequenta salotti, e insegna ai suoi sei pappagalli massime di Vauvenargues. Una, che tutti e sei gli allievi conoscono, è questa: «La fama è un miele amaro».

Ma è viva, insomma, viva per la quarta volta.

John Clyton

La bella Otero al tempo dei suoi folgoranti successi.

CRONACA CITTADINA

Impiegati e assistenti tessili in sciopero generale da stamane

Il comunicato della Camera del Lavoro sulle modalità dell'azione - Gli operai continueranno a lavorare, ma l'attività degli opifici è paralizzata

La situazione sindacale ha subito nella serata di ieri un irrigidimento che minaccia di riportare in agitazione e sciopero numerosi settori dell'attività nazionale.

Da Roma si apprende che le trattative per la sistemazione delle categorie degli impiegati ed assistenti tessili — in corso da tempo — sono improvvisamente cadute in una fase critica. Gli industriali hanno prospettato la pregiudiziale che le discussioni non potevano essere continuate se non cessava lo sciopero già dichiarato in alcuni stabilimenti del settentrione.

La F.I.O.T. interpretava tale affermazione come un tentativo della parte padronale di prolungare ancora una volta le trattative e deliberava stanotte lo sciopero generale degli impiegati e degli assistenti di tutta Italia. D'accordo con la C.G.I.L. si stabiliva che l'astensione avesse inizio da stamane: il lavoro dovrebbe continuare solo in quelle zone dell'Italia settentrionale dove le categorie interessate hanno già raggiunto, per accordi particolari, la loro sistemazione.

Per quel che riguarda gli scioperanti è evidente che si tratta di categorie non numerose, esse però costituiscono tuttavia da tecnici e sono un elemento non sostituibile nell'intero ciclo produttivo. E' chiaro quindi che il fermarsi del loro opera minaccia di paralizzare il complesso della attività produttiva di tutta la industria tessile.

I primi ad entrare in sciopero sono stati gli equiparati del Novarese che hanno incrociato le braccia lunedì. Quasi ovunque le maestranze — anche in segno di solidarietà — sono rimaste inoperose. Gli industriali in molte fabbriche hanno allora invitato l'insieme dei dipendenti a rimanersene a casa con il pagamento del 70% delle remunerazioni. Sembra però che i lavoratori abbiano deciso di recarsi ugualmente agli opifici e di presenziare ai loro turni di lavoro. Non è da escludere però che le tessiture della provincia di Novara — dove sono impiegati 60 mila operai — siano costrette ad una forzata chiusura. La stessa situazione esiste da due giorni nella zona di Como e di Varese.

Ieri pomeriggio i rappresentanti del sindacato provinciale torinese avevano deliberato di riunire in assemblea per domani le commissioni interne di categoria, quasi a far prevedere che anche la nostra città aveva intenzione di entrare in campo al fianco delle maestranze novaresi. Ora però la dichiarazione di sciopero generale della FIOT per gli impiegati tecnici ed amministrativi e per gli equiparati è sopraggiunta ad anticipare i tempi.

Stamane il sindacato si è messo prontamente in contatto telefonico con Milano per stabilire le modalità dello sciopero. Nel primo pomeriggio verrà emesso il comunicato ufficiale. Resta confermata ad ogni modo l'adesione della provincia all'azione indetta dal comitato centrale. Impiegati tecnici, amministrativi ed equiparati devono sospendere ogni attività sino a nuovo ordine. Le Commissioni interne di fabbrica avranno il compito di provvedere alla continuazione del lavoro di tutte le altre maestranze. Le singole Camera del Lavoro sono state autorizzate a trattare localmente per provincia.

E' da escludere nel modo più assoluto che la fase attuale possa portare però ad uno sciopero di tutte le categorie tessili.

Da parte loro gli industriali annunciano che il fermo dei tecnici paralizzerà in breve tempo l'intera attività produttiva degli opifici. Oggi pomeriggio alle 15 essi terranno un'assemblea all'Unione di via Massena per l'esame della situazione.

Anche per i metallurgici le trattative ristagnano dopo l'accordo iniziale sulle ferie. Oggi continueranno le discussioni su scala nazionale sotto la presidenza del ministro Fanfani. Per domani è annunciato l'arrivo dell'on. Roveda.

Per i camerieri la situazione è migliorata. Alla Camera del Lavoro è giunto oggi un telegramma che invita a sospendere l'agitazione poichè si è ottenuto un riconoscimento di massima delle rivendicazioni presentate.

La «stellina del lavoro» Adriana Ramasso, che col titolo di «miss Piemonte» parteciperà al concorso per l'elezione di «miss Italia» il 28 corrente a Stresa.

Picchia il padre perchè gli chiede denari

Il vecchio trasportato svenuto all'ospedale

Un vecchio di circa sessant'anni è stato trasportato l'altra sera all'ospedale di Cuorgnè, svenuto e grondante sangue dal capo. Lo accompagnava la moglie, Maria Tocco, che si affrettava a spiegare ai medici intenti a prestare le prime cure al ferito, come questi fosse caduto malamente nella sua abitazione di Oregna. Il vecchio, Antonio Segra, era privo di sensi, mentre la donna, incurante del suo male, cuciva discorsi su discorsi per lamentare e spiegare la grave disgrazia.

Ieri mattina però è stato accertato che il Segra era stato percosso dal figlio e dalla moglie. La verità è stata rivelata da compaesani, poichè il poveretto, riacquistati i sensi, aveva taciuto.

Egli nel pomeriggio di sabato aveva chiesto dei denari al figlio per recarsi, pare, all'osteria e, avutone un rifiuto, aveva continuato ad insistere presso tutti i familiari. Infine era stato aggredito. La moglie, avvinghiatolo, lo immobilizzò. Il figlio, al colmo dell'ira, urlando e smaniando, aveva afferrato un grosso coltello da cucina in un cassetto e, dopo averlo minacciato, lo percosse con il manico sul capo, quasi che la ferita lacero contusa che gli produsse avesse il solo potere di fargli dimenticare il vino e l'osteria. A questo colpo il vecchio cadeva a terra.

I due feritori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Bollettino meteorologico

Temperatura: massima 24.6; minima 14.6; umidità media 80 %; temperatura ore 8 di stamane 15.1.

Previsioni: Perdura cielo nuvoloso con piogge leggere su tutto il settore settentrionale. Qualche schiarita pomeridiana sulle zone prealpina e collinare. Venti settentrionali moderati. Temperatura in diminuzione.

RADIO

RETE AZZURRA. — Ore 18: Orchestra armonica; 18,30: Il calendario del popolo; 18,50: Arie antiche; 19,15: Orchestra Cetra (19,30-19,40); «Il contemporaneo»; 20: Giornale; 20,35: E' accaduto anche questo; 20,45: Echi e riflessi musicali; 21,30: «La scuola della moglie», rinque atti di Molière; 23,25: L'oroscopo di domani; 23,30: Giornale.

RETE ROSSA. — 18: Musica da camera; 19,45: «Università Marconi»; «La musica di Nietzsche»; 19: Il nostro amico; 19,10: Dalla Sinagoga di Roma: cerimonia del Kippur; 19,30: Musica varia; 19,50: Attualità sportive; 20: Giornale; 20,25: Peppone il cacciatore; 20,50: Intermezzo musicale; 21: Il convegno dei cinque; 21,50: Concerto sinfonico; 22,55: Orchestra d'archi; 23,20: L'oroscopo di domani; 23,30: «L'approdo»; 23,45: Ultime.

ECHI DI CRONACA

LINGUE - TRADUZIONI

Corsi diurni, serali, inglese, francese, tedesco, spagnuolo. Lezioni private. Chiedere tariffe, preventivi Berlitz, via Po 46 - Tel. 81-808

A novant'anni serenamente si spegneva con tutti i Conforti religiosi

Felicina Barbero

Ne danno l'annuncio, addolorati, la cognata, i nipoti, i cugini, al quali tutti [illegible] e pronipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 25, alle ore 10, in Villafranca d'Asti.

Villafranca d'Asti, 24 sett. 1947.

IL DRAMMA DI UNA RAGAZZA TRADITA

"Non vedrò più la luce,, aveva scritto col sangue

All'alba di stamane alcuni operai che si recavano al lavoro, passando in piazza Statuto, scorgevano seduto su una panchina una ragazza, immobile e rigida come una statua, pallidissima, incurante della pioggia. A due di essi che s'avvicinarono alla chiesa, con un filo di voce, come se si svegliasse da un sogno pauroso, che l'accompagnassero a casa, in corso Regina Margherita. Su una bicicletta venne trasportata alla sua abitazione e non appena fu davanti ai genitori, che avevano gli occhi gonfi per la notte insonne, implorò un bicchiere d'acqua. Non potè dire altro. Batteva i denti e l'esile persona era tutta scossa dai tremiti della febbre. Venne messa a letto.

Poco dopo in corso Regina bussavano due agenti della polizia. Essi chiedevano se la ragazza fosse già tornata a casa. Alla polizia infatti si era presentato un giovanotto, che aveva consegnato una lettera, in cui era scritto: «Ottavio, mi hai rovinata. Non tornerò più; non vedrò più la luce domattina. Tu vivi felice; non sai quanto ti ho voluto bene». Seguiva la firma scritta con sangue.

E il giovane — Ottavio Rancelli di 26 anni, abitante in via XX Settembre 32 a Genova — con voce rotta dall'emozione aveva fatto uno strano racconto. Egli, sposato da quattro anni, aveva conosciuto in Torino la ragazza sedicenne — di cui per ovvie ragioni la polizia tace il nome — abitante in corso Regina Margherita. Si era fidanzato con lei, celando il suo stato.

Ieri sera, al solito appuntamento, egli le disse che era venuta in città sua madre, che aveva piacere di vedere entrambi. La fanciulla acconsentì con gioia a recarsi da lei. Andarono insieme in un albergo di via Carnale. Salirono nella camera numero 8. Non c'era nessuno. La ragazza dapprima non comprese, poi, quando si rese conto di quanto stava accadendo, non seppe resistere.

Il Rancelli a notte alta si era addormentato e stamane svegliandosi non aveva più trovato la sua compagna. Sul tavolino c'era il foglio di carta cui abbiamo accennato, il portafogli aperto, una lettera di sua moglie e le fotografie dei suoi bimbi. Temendo qualche sciagura egli corse a chiedere aiuto alla polizia.

La giovane in preda a grande agitazione la notte non aveva chiuso occhio. Per curiosità, aveva preso il portafogli dell'uomo che le dormiva accanto e aveva scoperto la terribile verità. Si era alzata, aveva scritto le poche righe, firmando con il sangue, come era loro usanza. Poi era fuggita, accasciata, col proposito di togliersi la vita. Aveva atteso il passaggio d'un tram o d'un veicolo per buttarsi sotto: ma era stata per ben due volte salvata dai guidatori che l'avevano tra l'altro scambiata per una peripatetica. Ed era rimasta in piazza Statuto, sotto la pioggia, senza forza e senza speranza.

Il giovane è stato trattenuto dalla polizia per accertamenti in attesa di una denuncia da parte della famiglia della ragazza.

E' morto il prof. Lemmi

In casa del figlio, via Principi d'Acaja 22, è morto stamane alle 8, il prof. Francesco Lemmi, ordinario di Storia Moderna e di Storia delle Religioni presso la nostra Università. Il prof. Lemmi fu già preside di Facoltà. Era noto per i suoi numerosi studi di storia del Risorgimento. Aveva 70 anni, abitava in via Cibrario 23 e da tempo era affetto da grave malattia.

I funerali avranno luogo domani alle 14,30.

Colto da malore cade sotto il tram

L'impiegato Paolo Varetto di 64 anni, abitante in via Rossini 32, camminava stamane alle 10 sul marciapiede di via Rossini, quando, colto da improvviso malore, si piegò su se stesso e cadde a terra. In quell'istante passava la vettura tramviaria n. 2119 della 7ª linea, guidata da Celestino Giordanino. Il poveretto, cadendo, andò a urtarsi sul fianco e [illegible] trascinato per una decina di metri. Non appena la vettura si fermò il poveretto giacque in una pozza di sangue, svenuto.

Trasportato da un'autolettiga della Croce Verde il poveretto è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni. Per le molte e gravi ferite da lui riportate al capo e alle spalle i medici si sono riservata la prognosi.

Il Concorso di equitazione

A Palazzo Madama ha avuto luogo stamane un ricevimento in onore dei partecipanti al Concorso Internazionale di equitazione organizzato nella nostra città in vista delle Olimpiadi di Londra.

Il telefono dal 1° ottobre

Il 1.o ottobre andranno in vigore le nuove tariffe:

RETI CON PIU' DI DIECIMILA ABBONATI:

1ª cat. (banche, ecc.)	L. 25.200
2ª cat. (industrie, alberghi, pensioni)	» 16.128
3ª cat. (artigian., ecc.)	» 10.080
4ª cat. privati con Simplex	» 8.072
Privati con Duplex	» 6.048
5ª cat. (Ammin. pubbliche, ecc.)	» 5.084

PER LE RETI A CONTATORE (come a Torino) le tariffe sono ridotte del 50% ed ogni abbonato avrà diritto ad effettuare trimestralmente, in franchigia, il seguente numero di conversaz.: 1ª cat.: 900; 2ª cat.: 600; 3ª cat.: 480; 4ª cat. (singolo): 400; Duplex: 300; 5ª cat.: da 400 a 700. — Ogni conversazione di supero L. 5.

Notte in bianco in corso Racconigi

Le famiglie abitanti nel casegiato di corso Racconigi 194 hanno passato la notte in bianco per gli alti clamori che provenivano dall'alloggio dei coniugi Curati.

Si trattava di un litigio familiare che, scoppiato verso la mezzanotte, a regolari intervalli assumeva intensità insospettabili in quanto alle urla si univa il fracasso di sedie, vetri e stoviglie che andavano in frantumi; e il chiudere un occhio, per gli inquilini, era cosa umanamente impossibile. Verso le due la burrasca divenne ancor più imponente, sicchè un casigliano, non trovando altro rimedio, chiamò la Celere.

Gli agenti intervennero, spesero molte buone parole, non senza una minaccia per il caso che i contendenti non avessero data retta e, fiduciosi nella promessa ricevuta, se ne tornarono in caserma.

Promesse di marinaio.

Per la seconda volta si dovette telefonicamente ricorrere alla «Celere», che questa volta si mosse armata di fieri propositi, specie nei riguardi del Curati che risultava essere il più indocile. Ma fu un'uscita a vuoto, perchè nel frattempo, d'incanto, il silenzio più profondo era piombato fra le pareti dell'alloggio-terremoto. Non certo per un inopinato riguardo ai vicini, ma per il fatto che il Curati, per il timore d'essere tratto in arresto dagli agenti, aveva pensato bene di raffreddare i bollenti spiriti sotto la pioggia.

Prima di entrare in cella

La "contessa di Cavour,, vanta fantastiche ricchezze

A un brigadiere offre un alloggio

Maria Pucheltino, la sedicente «Contessa di Cavour» o altrimenti «principessa albanese», assurge nuovamente all'onore della cronaca grazie alla fervida fantasia di cui è dotata. Da qualche tempo le sue gesta negli uffici di polizia sono diventate frequenti; l'ultima, in ordine di tempo, è stata dovuta ad un inesplicabile furto di una borsetta con 6000 lire — commesso in danno d'una amica di una sua vecchia conoscenza di carcere.

Terminato l'interrogatorio al cospetto del dott. Farri del Commissariato Dora, la «dama» si compiaceva, mentre veniva accompagnata in cella di sicurezza da un sottufficiale, di rivolgere la parola all'angelo custode.

— Sospettare me di un furto di 6000 lire, mentre posseggo un vasto feudo con ville e cascine in quel di Vinovo...

I modi parvero così garbati e aristocratici al brigadiere che ebbe rispondere:

— Beata lei, signora, che può disporre di tanti appartamenti; invece io non riesco a trovare un buco ove rifugiarmi.

— Se non si tratta che di questo, per carità! Non ha visto, poco fa, il notaio Manzetti venuto a confermare al dott. Farri la mia rispettabilità? Ebbene, guardi, si rechi da lui che amministra i miei beni. C'è disponibile un appartamento, di 6 camere, mi pare. Vada a mio nome: 200 mila lire di buon 'ingresso non sono un'esagerazione.

Il brigadiere, preso piuttosto da scrupoli professionali che dal desiderio di trovar casa, andava a trovare il notaio in compagnia di altri due poliziotti. Naturalmente, all'indirizzo indicato, il notaio Manzetti, risultò inesistente, come del resto mai era stato dal dott. Farri per deporre sulla «rispettabilità» della «Contessa» la quale, ad ogni buon conto, è stata denunciata a piede libero per quella famosa borsetta.

TUTTI GLI SPORT

Arriva la Juventus e Genova si mobilita

Il cassiere dei rossoblu si prepara a contare nove milioni - Mille posti prenotati da Savona

Genova, mercoledì sera.

Il ritorno del Genoa ad una formazione capace di dire la sua nel consesso delle grandi squadre italiane ha sollevato di colpo gli entusiasmi — mai sopiti, del resto — delle imponenti schiere degli sportivi rossoblu ed un vero addirittura spasmodica l'attesa per la calata a Marassi della Juventus. Se il tempo non verrà a guastare le cose, tutti i primati di pubblico e d'incasso saranno superati. Quello di pubblico appartiene ad una partita Genoa-Bologna d'anteguerra, con 30,000 spettatori, quando il Genoa si batteva per il titolo, che fu vinto invece dal Bologna. Quello degl'incassi è invece recentissimo, si tratta dei sei milioni e mezzo che 26,000 spettatori hanno portato alle casse rosso-blu tre giorni fa per l'incontro col Napoli. Ma poichè è previsto un pubblico strabocchevole ed i prezzi della tribuna e dei numerati sono stati leggermente ritoccati, si prevede per domenica un incasso di circa nove milioni.

Il Genoa attende tranquillamente la grande prova, che, se ad una vittoria sulla Juventus corrispondesse una sconfitta del Milan a Firenze, potrebbe portarlo in vetta alla classifica.

Nessuna preparazione speciale sarà effettuata dai rosso-blu. Oggi, allenamento atletico. Domani, giovedì, la solita partita settimanale, che sarà seguita a Pegamanio. In modo come un altro per fare quattrini. E niente segregazione dei giocatori fuori città. Nessuna variante è prevista alla formazione ultima del Genoa, salvo i possibili fulmini della Lega Nazionale per qualcuno che contro il Napoli è parso troppo focoso, magari in reazione al gioco senza complimenti dei partenopei. Ma pensiamo che non si andrà più in là di un'ammonizione.

Precederà la partita di campionato una gara amichevole tra il Savona e le riserve del Genoa, fra le quali figureranno gli americani Ortega e Curti e l'ungherese Füzér. Sarà molto interessante vedere all'opera quest'ultimo, poichè il magiaro sembra essere un grande [illegible] centrattacco ed appena avrà regolarizzato la sua posizione dovrebbe passare in prima squadra.

Da Savona sono già stati prenotati mille posti, dalle riviere sono annunciate carovane di ogni genere ed i biglietti saranno esauriti probabilmente entro giovedì. Bisognerà pensare ad ingrandire il campo di Marassi... e. b.

BORSA

L'apertura è incerta e comunque effettuata su prezzi inferiori ai minimi di ieri. Poco dopo si verifica un leggero miglioramento della quota che avviene sui valori di primo piano e ha la sua manifestazione migliore al listino. Complessivamente però il comparto azionario riesce ad attestarsi a stento sulle chiusure precedenti. Nei Titoli di Stato si registra un miglioramento generale limitato però a qualche frazione di punto.

Il dopo Borsa azionario si mantiene sui prezzi di chiusura, mentre l'atmosfera del mercato è incerta.

Diritti Cotoniere Meridionali 3300.

Mercato libero delle valute: Sterlina oro 5775-5925; Marengo 4875-4925; Sterlina cartacea 1650-1700; Dollaro carta 485-495; Franco svizzero 171,50-177,50; Franco francese 210-218.

Cambi ufficiali: Londra 9122; New York 600; Svizzera 160.

Titoli	23	24	Titoli	23	24
Ren'62	70 50	71 —	Savigl	2500	2435
Red3½	75 —	76 25	Ansal.	630 —	650 —
» l. a.	75 50	76 75	Isott	525 —	510 —
Red3½	66 —	66 40	Mont.	2000	2025
» l. a.	66 25	67 —	Pavesi	1450	1440
Ren5%	79 75	80 25	Ilva	377 —	380 —
» l. a.	80 50	80 50	Ansab	735 —	765 —
Red5%	82 —	82 50	Viscosa	18 675	18 450
» l. a.	82 —	82 50	Cir	5400	5400
Ric3½	74 60	74 90	Schiap	1400	1390
» l. a.	75 —	75 40	Arno	2180	2200
Bto.49	95 60	96 —	Rum.	540 —	535 —
» 50-1	94 20	94 25	Mont.p	3600	3900
» 50-41	94 10	93 90	M.cat	480 —	475 —
» 51	94 10	94 35	Zucch	1900	1850
» 51 4	89 50	89 40	Unipa	1040	1050
Btq.48	98 50	98 70	Cart. It	6450	6400
» 50 5	93 50	93 50	Burgo	5400	5300
Fer5%	280 —	280 —	Pirelli	3400	3400
Iri 4½	410 —	410 —	TermP	1610	1575
Sit 4½	480 —	480 —	m.A.I	9500	9500
Ven4½	900 —	890 —	Biella	330 —	330 —
Ird4½	920 —	920 —	Valdag	3850	3850
Tar4½	390 —	390 —	Mar. E	750 —	745 —
»5½ 33	275 —	275 —	Sade	1320	1300
»5½ 27	265 —	275 —	Savor	130 —	130 —
S.Paol	470 —	473 —	Farmar	550 —	540 —
» 3,5%	407 —	407 —	Siam	1900	1900
» 5%	462 —	462 —	Wast	1700	1730
Migl	475 —	475 —	Param	890 —	865 —
» 4%	485 —	485 —	Gilard	1000	1000
Ant5%	387 —	415 —	Frigi	790 —	810 —
A.Cen.	18 500	18 450	Saiis	1840	1810
Medit.	6900	6900	Lig.car	870 —	850 —
Merid.	4750	4700	Talco	12 000	12 000
Tor. M.	285 —	290 —	Borgos	9200	9000
Italgas	61 —	61 —	Cotom	6800	6400
Sip	1420	1465	Finsc.	1740	1810
Terni	515 —	530 —	Lanra	5425	5425
P.d.E.	380 —	380 —	Lanital	4000	3950
Unes	490 —	450 —	An	1700	1690
Edi	6200	6225	Piavie	1150	1100
Sme	1050	1060	[illegible]	9500	9500
Marelli	2050	2000	Sitre	4600	4500
Fiat	2145	2165	Ansin	9600	9600
Isotta	290 —	290 —	—	—	—

MILANO, 24. — Assicurazioni generali 14.250; Pirelli Tessili 2820; Snia Viscosa 18.350; Fila e der 1420; Montecatini 678; Ansaldo 720; Isotta 280; Fiat 2130; Nebiolo 565; Edison 3740; Sip 1395; Terni 525; Unes 450; Romana Zuccheri 1846; Anic 2300; Raffa 1850; Italcas 60,75; Rumianca 538; Burgo 5360; Pirelli Ital 4680; Pirelli e C. 4580.

PASSATEMPI

LA FRASE CELATA

1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								

a - ca - chie - cri - de - greggio - gio - im - la - la - la - li - me - no - pa - pas - rai - ri - sion - so - sta - sto - stra - ti - ug - vil - zia.

Formare 11 parole secondo definizioni: le lettere sottolineate daranno una frase di J. Renard.

1. fatto di impastare; 2. tiral di nuovo; 3. non ancora lavorato; 4. fanatismo (tr); 5. vengon col piano; 6. domandate; 7. siderale; celeste; 8. cassetta, scompartimento; 9. soavità, delicatezza; 10. contadino; 11. moleo.

Parole crociate — Orizzontali: 1. segnale; 2. l.i - op; 3. natanti; 4. ago; 5. Ascanio; 6. Co - dg; 7. osario.

Verticali: 1. sindaco; 2. ela - sac; 3. tac; 4. Niagara; 5. non; 6. Lo; - lili; 7. epilogo.

SPETTACOLI

CINEMA

Il delitto di Giovanni Episcopo, di A. Lattuada

In questo film di Lattuada, dei nostri giovani registi uno dei più dotati, le recenti cronache veneziane hanno già sottolineato il valore e il successo. E' tolto dal romanzo del D'Annunzio, e per chi non l'avesse letto, è la storia di un meschino archivista, un «umiliato» alla maniera del nostro mònsieu Travet, che succube di un avventuriero, soffre da lui i peggiori soprusi, ne sposa l'amante, cade in miseria, e solo quando il suo carnefice riappare a fa per portargli via la moglie, nell'amore per il figlioletto trova la forza di ribellarsi e d'ucciderlo. Il racconto è incorniciato nella confessione che il reo fa davanti al commissario, ed è modulato su toni anche troppo depressi e pacati, alla tumultuosa drammaticità dell'originale si è preferita la rievocazione meditata, l'analisi retrospettiva. Il film ci ha guadagnato in ordine e compostezza quanto forse ha perduto d'estro e di rilievo. La padronanza del regista sulla materia disposta nell'ordine a lui più favorevole, risulta, anche troppo; è un film «tutto» bene, perfettamente disciplinato, ma appunto perchè disciplinato su qualcosa di sofferenza e di affanno. Degli interpreti Roldano Lupi nella sua parte di «odioso» è il più rilevato e solido. La greca Yvonne Sanson pone più come donna che come attrice; e quanto al protagonista Fabrizi, questa volta gli hanno raccorciato un po' troppo le redini, e così contenuto da sembrare paralizzato. l. p.

S. GIORGIO Valentino. Ristorante ore 21 Orch. Valdemar. T. 682-131.
LE PERROQUET Galte 15, t. 62066 Danze. Attraz. Orch. Marchetti.
VARESIO BAR c. M. Azeglio (Val.) Buffet notturno fino alle ore 3.
ROTONDA DANZE MODA: ore 21 Orch. Carme. Canta A. Cortese.
ALHAMBRA Giardino Danze. Via Nizza 60. Orch. Cominatto ore 21.
CHALET (Val.) 21 Orch. Quercinli.
COLUMBIA DANZE: Dopolavoro.
LA SERENELLA 21 Orch. Moreno.
ASTRA DANZE v. E. Filo 6, ore 21.

CASTELLINO DANZE
c. Vitt. Eman. 48 - Tel. 44-277
Domani 25, ore 21
INAUGURAZIONE
Grande orchestra SCALA D'ORO
M.o Bruno Canfora
Cantano: Elsa Peirone e Mio Lotti.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Malacarne» (Turi della Tonnara) Mariella Lotti, Otello Toso, Amedeo Nazzari. Ult. 22.
ASTOR: «Avventura» con Clark Gable e Greer Garson.
CORSO: «Il delitto di Giovanni Episcopo» Aldo Fabrizi, Roldano Lupi, Yvonne Sanson. Ult. 22.10.
VITTORIA: «Sfolgorio di stelle» Eleanor Powell. Dennis O' Keefe. Fuori programma un eccezionale locom. Ultimo ore 22.30.
AUGUSTUS: «Il delitto di Giovanni Episcopo» Aldo Fabrizi, R. Lupi e Yvonne Sanson. Ultimo 22.10.
DORIA: «Il 13 non risponde» J. Cagney, Annabella, R. Conte.
IDEAL: ep. 14 «Un grande amore di Paganini» S. Granger, P. Calbert.
NAZIONALE: «Gli amanti» Charles Boyer e Margaret Sullavan.
TORINO: La più recente produzione a colori di Walt Disney.
STATUTO: «Furia» con Rossano Brazzi, Gino Cervi e Isa Pola.
LIRICO: Domani ripresa grandi spettacoli cinematografici con «Lo Sterminatore» E. Lowe, L. Tierney.
PRINCIPE: «Domani sarò tua» P. Goddard, Ray Milland. Ult. 22.
HOLLYWOOD: «Il terrore dell'Ovest» James Cagney, H. Bogart.
ALFI: «Distruzione» Robert Tracy.
ASTI: «Picche» a colori.
P. NUOVA: Lancieri del Bengala.
OLIMPIA: «Rita la rossa» e Incom.
ROMANO: «Spaccati nell'harem» Gianni e Pinotto.

LUX ore 14: «Addio Mr. Chips!» Robert Donat, Greer Garson.

IMPERIALE Gangster Bowery. V.
ITALIANO: «Via dei giganti».
VINZAGLIO Cavaliere mascherato.
FREJUS: «Il signore resta a pranzo» e Varietà Castiglia.
NUOVO: «Caletto di Guascogna» e Varietà con Bernard.

VITT. VENETO: «Febbre gialla».
RADIUM: «Città perduta».
OROPA: «Felicità proibita».

AQUA: «Cow boy dilettante». Var.
PALERMO «Fiore di pietra» a colori.
SOCIALE: «Rascomb il mancino».

COLOSSEO «La commedia è finita» D. Durbin, C. Laughton, F. Tone.
PIEMONTE: «Madame Curie».
MODERNO: «Marina» allegria.
SPEZIA: «Due donne innamorate».
ESPERIA: «Cavalcata messicana».

ASTRA «Mille e una notte» a. 19.
EXCELSIOR: «Eugenia Grandet».
MANZONI: «Stella di Rio».
DOGCN: «Dr. Jeckill e M. Hyde».
TITANIA: «L'ombra del dubbio».

EDERA: Stravagante dott. Mischa
LUCENTO: «Carovana del West»
ROMA: «Romanzo di una vita».

Il film del giorno: SFOLGORIO DI STELLE trionfa al VITTORIA

La deliziosa: ELEANOR POWELL entusiasma.

L'orchestra di CAB CALLOWAY elettrizza ed il film è tutto un susseguirsi di nuove ed originali trovate. SFOLGORIO DI STELLE Il film del giorno trionfa al VITTORIA

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: ore 21: Compagnia Macario: «Cavalcata di donne».
CIRCO TOGNI: Cittadella, ore 21

GALLERIA CICALA, v. Roma 337 bis. Mostra del pittore Michele Ortino, dalle 15 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

CAVALLINO BIANCO: Tutte le sere danze attrazioni. Orch. Franchi Ristor. nott. Pullman p. del Bill.
ALBERO FIORITO: Cavoretto. Albergo Ristorante. Danze. Quartetto femminile Ziviti.
GIARDINO DANZE MODA: ore 21 Orchestra Gimelli.
CLUB LA FLORIDA p. Solferino ang. v. S. Teresa. 21 Orch. Canaro.
EDEN DANZE p. Statuto ang. v. A. Nota. T. 44-766, 21 Orch. Zeme.

Oggi all'ASTOR
un superfilm Metro Goldwyn Mayer
"AVVENTURA,,
con CLARK GABLE
GREER GARSON
Joan Blondell - Th. Mitchell
Regia di Victor Fleming.

DUELLO DI NUOVO GENERE nel film «TRAGICO ORIENTE» sensazionale prod. R.K.O. Radio che vi trascinerà all'applauso

DOMANI all'AMBROSIO

Il duello si svolge in un caffè di Tokio e gli accanitissimi contendenti sono un pugile americano combattente secondo le tradizionali regole della boxe, e un indemoniato giapponese, un campione agilissimo rotto a tutte le insidie più segrete del «Jiu-jitsu». L'incontro giunge a

effetti spettacolari emozionanti

che fanno del film una cosa unica nel suo genere, ed è perciò destinato a suscitare un enorme interesse.

TRAGICO ORIENTE

è ispirato a un soggetto di grande attualità che svela gli orrori dell'eterna lotta per l'Asia e getta una cruda luce di realtà su uno dei più misteriosi angoli della terra.

MARGO - TOM NEAL

J. Carrol Naish, Robert Ryan, Mike Mazurki (il lottatore nippo-nico) sono i protagonisti della sua avvincente e realistica vicenda di lotta e d'amore.

IMMINENTE al VITTORIA
nella scia del trionfo di VENEZIA e BRUXELLES grande «prima» di:
Fuggiasco
(ODD MAN OUT)
E' un superfilm Eagle Lion con JAMES MASON KATHLEEN RYAN
Produttore e regista Carol Reed

Cine Principe
OGGI un brillantissimo e divertente film
Domani sarò tua
interpretato da PAULETTE GODDARD e RAY MILLAND

Riduzioni E.N.A.L.: Porta Nuova, Asti, Umberto, Hollywood, Po, Viareggio, Piemonte, Colosseo.

FILIPPO BURZIO
Direttore

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 20 p. p.

APPETTATRICI, bilance automatiche. Dansk-Staba vende direttamente. Fabbrica, via Carmagnola n. 10. Telefono 21-531.
BREVETTI, apparecchi grande smercio cediamo. Offriamo disegni macchine legno metalli. Eseguiamo progetti disegni meccanici. Scrivere cassetta 1071 SPI Torino.
CERCASI (avoli disegno con tecnigrafo C.E.B.A.T. corso Telesio 15. Telefono 31-329.
FERRAMENTA Broccame punte bulloni acquistiamo. Scrivere cassetta 5101 SPI Torino.
LAMIERA inossidabile ritagli cediamo STL Stradella 156. Telefono 21-606 S.T.I.

3 ARTIGIANATO L. 15 p. p.

ARTIGIANO edili costruisce riparazioni ricostruzioni stabili. Scrivere cassetta 5114 SPI Torino.
OFFICINA accetta lavori tornería lamiera in genere montaggi apparecchi elettrodomestici. Telefonare ore serali. Telefono 770-732.
PELLICCIAIA ripara confeziona pellicce prezzi modici. Lucia corso Sommeiller 35.

5 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p.p.

AVVIATISSIMA salumeria, lavorazione propria, con annesso alloggio cinque camere, urge cedere causa partenza. Lodi, San Donato 61. Torino.
AVVIATISSIMO parrucchiere uomo rione popolatissimo, cedesi 275.000. Accesu, Garibaldi, 18.
CAUSA cambiamento attività vendesi officina meccanica avviatissima. Telefonare 80-914.
OCCASIONISSIMA causa malattia cedo officina meccanica avviatissima ciclistica sociali intermediari 10.000.000 trattabili. Scrivere cassetta 1080 SPI Torino.

8 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

ALLOGGETTI moderni 3-4 camere accessori Sangonio vendonsi 415-580 mila cadauno liberi sblocco, negozi 150-800 mila cadauno. Tel. 53-305.
ALLOGGIO signorile piazza Statuto secondo piano sette camere accessori ingresso due scale vendo Nivoli Statuto 13.
ANGOLARE casa 40 camere vendesi 9.000.000. Campra, S. Teresa 18.
A rate vendiamo alloggi nuove costruzioni 2-3 camere servizi. San Paolo, Rivolgersi Domus, Garibaldi 29.
ELEGANTI appartamenti e negozi nuova costruzione corso Racconigi cinque camere più accessori vende costruttore. Tel. 80-068.
FALLIMENTO Grifa vende su strada nuova Torino Moncalieri mq. 11.000 terreno fabbricabile prezzo base L. 4.845.000 e una giornata prato prezzo base L. 400.000 offerte al curatore dott. Cerri via S. Tommaso 27. Telefono 43-938.
PALAZZO signorile su corso centro Porta Nuova vendo. Esclusi intermediari. Scrivere cassetta 5102 SPI. Torino.
VENDITA a rate! Alloggi nuovi liberi centro San Paolo due tre cinque camere servizi termosifone completo. Geom. Rossi, tel. 30-344.

9 AFF. APPARTAMENTI L. 20 p.p.

AFFITTERO! alloggio 3 camere accessori primo secondo piano con garage per camions, paracci Barriera Francia oppure casetta due alloggi adatta camions. Scrivere cassetta 5071 SPI, Torino.
OFFRO buonentrata e 2 anni affitto anticipato per 1-2 camere cucina anche non libere. Inbuti Ercole, Montanaro 131.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 20 p.p.

LICEO scientifico autorizzato Margara via Bruno 16. Iscrizioni a tutte le classi.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 15 p. p.

ASSUMO domicilio contabilità corrispondenza pagine. Scrivere cassetta 5080 SPI. Torino.
CERCASI lavoro di montaggio piccole, grandi serie e fuori serie. Eventualmente costruzione particolari. Disponiamo bilanciere trapano, torni paralleli e revolver. Ricorsone Bernardi, Barelli 41.

11 CAM. MOB. PENS. L. 15 p. p.

CEDO o affitto mansarda ammobiliata comodità centrale a signora sola. Scrivere cassetta 4013 SPI Torino.
CERCO camera ammobiliata matrimoniale. Malacarne, via Monfalcone 86. Telefono 31-567.
ELEGANTISSIMA camera uso piede a terra comodità moderne affittasi. Telefonare 67-174.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 20 p.p.

CERCASI brava donna tuttofare buona presenza referenze ore mattino casa signorile, persona sola buon trattamento presentarsi Incurrigata portineria. Sclopis 13.
CERCASI cantante sala da ballo. Telefonare 80-725.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p.p.

ABILISSIMO impiallacciatore ebanista, praticissimo macchine, capacità direttive, offresi. Scrivere cassetta 5130 SPI Torino.
COLTO svelto pr[illegible] ciatimo commercio, conoscenza francese cerca occupazione adeguata. Tel. 61-113.
LAUREANDO lettere giovane presenza iniziativa volontà organizzazione offresi sollecita occupazione. Scrivere cassetta 5124 SPI Torino.
PAVIMENTATORE mosaico piastrelle libero subito cerca lavoro. Scrivere cassetta 5101 SPI Torino.
TRENTENNE dattilografa pratica contabilità corrispondenza offresi. Rocca, via Cavour 6.
VENTIDUENNE offresi aiuto commessa abbigliamento libera subito. Telefonare 20-300.
VENTIQUATTRENNE cultura superiore solo libero ogni impegno cerca sistemazione Italia estero. Tel. 37-703. Scrivere cassetta 5000 SPI Torino.
VENTISETTENNE offresi aiuto commessa panetteria anche mezza giornata. Telefonare 90-209.
VENTUNENNE bella presenza serie referenze praticissima alimentari salsamentari occuperebbesi commessa cassiera con o senza alloggio. Scrivere Dard, Cimarosa 30.

15 PIAZZISTI, RAPP. L. 20 p. p.

ASSUMO giovane piazzista introdottissimo calze maglierie filati. Scrivere cassetta 5055 SPI Torino.
SERIA importante organizzazione vendite uffici magazzini introdotta industrie Sardegna assumerebbe rappresentanze primarie case. Scrivere organizzazione Lombardini casella postale 16-N, Cagliari.

19 ANNUNZI VARI L. 20 p. p.

ABITI usati compra «Lefevre». Ossana 73 C. Telefonare 33-145. Recasi domicilio.
AUTOCLAVE smaltato, attrezzatura preparazioni farmaceutiche, arredamento, occasione cercasi. Scrivere cassetta 5102 SPI Torino.

La fretta che obbliga a trascurare la pubblicità, non giunge il lettore durante il piccolo ozio serale. **ecco un perchè** dell'efficacia pubblicitaria di **STAMPA SERA**

CAMERA da pranzo chippendal servizio piatti rustico argenteria tappeti entrata rinascimento. Salutro 56 dalle 15 alle 17.
COMPRO bagni scaldabagni accessori occasione. Guerra, Rosmino 17. Telefono 43-036.
FISARMONICA da orchestra gran marca 12 voci 120 bassi 4/5 causa partenza vendesi. Scrivere cassetta 1070 SPI Torino.
MACCHINE scrivere, calcolatrici acquistiamo pagando massimo. Mattiotti 3. Telefono 41-032.
OCCASIONE vendo macchina scrivere Kappel, bauli stiva robusti, tavolo pranzo noce, sedie imbottite, armadio, grande quadro antico, soprammobili diversi. Fornaia, corso Lecce 45.
PRIVATO vende lussuoso salone pranzo Rinascimento fiorentino. Tel. 47-051 dalle 13-14.
REGISTRATORE cassa National modernissimo cedo urgenza eventualmente dilazionando. Scrivere cassetta 5087 SPI Torino.
RICCHE matrimoniali pranzo Barocco, Rinascimento, Novecento avendonsi. Monte Pietà 10.
VENDESI bellissima camera letto matrimoniale completa. Rosso, via Amanata 14-11.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 20 p.p.

ACCETTIAMO autovetture in vendita posteggi gratuiti. Lagrange 10. Telefono 43-008.
ACQUISTANSI autovetture nuove occasioni. Versace, San Secondo 17. Telefono 40-973.
GOMME [illegible], Michelin, Ceat, compra - vendita - occasioni. Telefonare 41-618.

PELLICCE
Via Lagrange, n. 24 B
S.I.O.

Pelliccia zampe agnello	L. 12.000
Pelliccia lapin nero	L. 15.000
Pelliccia lapin marron	L. 16.000
Pelliccia agnellone	L. 15.000
Pelliccia volpe rossa	L. 38.000

è l'alta! da MOLATERRA Via Garibaldi 23 Via Milano, 16

MOBILI per UFFICIO
SILOTECNICA
Serie Torino - Serie Piemonte
Esposizione e Vendita TORINO
Ditta OMU di Ellena e Origlia
Via XX Settembre, 51
Telefono 43-615
Stabilimento Regina Margherita
Telefono 79-087

Studio Medico Specializzato dal 1930 - Cura
EMORROIDI
RAGADI SENZA
VENE VARICOSE OPERAZIONE
Ore 10-12 — 14,30-17,30
Dir.: Dottor Comm. CHIUSANO
TRASFERITO v. Nizza 17
AI DIPENDENTI MUTUE PREZZO SPECIALE

MACCHINE per SCRIVERE
NUOVE E D'OCCASIONE
PAGAMENTO RATEALE
presso Soc. MERLO & C. - Via Garibaldi, 26

RABARBARO **ZUCCA** APERITIVO MILANO

MOBILI BAROVERO
FABBRICA ESPOSIZIONE
Via Belfiore, 43 - TORINO
Telefono 693-984

ANNUNZI SANITARI

Dr. Cav. Uff. A. FRANCIA
Specialista malattie della pelle e veneree
Via M. Vittoria, 24 Piano 2º
Ore 15-19 SALE SEPARATE

Dottor EFREMIAN - Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-676
Festivi 9-13 Sale separate
v. Bertola 23, 2º piano. Ore 9-12,30-15-19

CINEMA-TEATRO
LIRICO
DOMANI
RIPRESA DEI GRANDI SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI CON IL FILM «T.W.F.»
Lo Sterminatore
Che narra la tragica storia dell'uomo che terrorizzò l'America
IL NEMICO PUBBLICO N. 1
con EDMOND LOWE
LAWRENCE TIERNEY
Regia: M. MOSSECK

UN CELEBRE ROMANZO!
BELLA DONNA
UN GRANDE REGISTA! IRVING PICHEL
UNA MERAVIGLIOSA INTERPRETE! MERLE OBERON
in
TENTAZIONE
(Un dramma al Cairo)
con George BRENT
Imminente al **Cine LUX**
E' un film Universal-Inform